



PETER PAN

di **Tonio De Nitto** ▪ *collaborazione drammaturgica* **Riccardo Spagnolo**
con **Ilaria Carlucci, Francesca De Pasquale, Luca Pastore, Fabio Tinella**
una *ringraziamento speciale* a **Nicoletta De Donno** ▪ *regia* di **Tonio De Nitto**
coreografie **Barbara Toma** ▪ *musiche* **Paolo Coletta** ▪ *scene* di **Iole Cilento,**
Porziana Catalano ▪ *videomapping* di **Emanuela Candido, Andrea Carpentieri,**
Andrea Di Tondo - Insynchlab ▪ *costumi* di **Lapi Lou** ▪ *sarta* **Mariarosaria Rapanà**
luci di **Marco Oliani** ▪ *voce* **Paolo Soranzo** ▪ *assistente di produzione* **Daniele Guarini**
organizzazione **Francesca D'Ippolito** ▪ *produzione* **Factory compagnia transadriatica**
- **Fondazione Sipario Toscana** ▪ *si ringraziano* **Teatro comunale di Novoli,**
La città del Teatro, Manifatture Knos

Peter Pan è la storia di un'assenza, di un vuoto che spesso rimane incolmabile, quello di un bambino che non c'è più. È l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo e che a volte si ferma, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto. L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy e dall'atmosfera un po' misteriosa del primo romanzo di James Matthew Barrie, Peter Pan nei Giardini di Kensington dove il sentimento autobiografico di una mancanza incolmabile spinge l'autore a creare un mondo parallelo, un giardino prima, un'isola poi, dove i bambini caduti dalle carrozine e dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali. E l'isoladella più, Neverland, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale. E' qui che Wendy riesce a trovare la giusta distanza con il suo essere bambina, qui che sente il desiderio di crescere, di abbandonare l'isola senza recidere quel legame con la propria infanzia che fatica a rimanere con noi tutta la vita: una finestra che chiudiamo diventando grandi e che, invece, dovremmo tenere aperta, in contatto con la nostra realtà e il nostro essere adulti.

DURATA: 55 minuti

SPETTACOLO TOUT PUBLIC a partire dai 7 anni



factory
COMPAGNIA



CITTÀ
del
TEATRO
e della
CULTURA



CONTATTI: **Francesca D'Ippolito** +39 328 1025863 // francescadippolito@compagniafactory.com
compagniafactory.com / cittadelteatro.it

